



(Sul palco gli angioletti si muovono come per prepararsi ad un grande evento)  
- **Narratore** - Mancano pochi giorni al Natale: in cielo tutti si preparano a vivere questa festa. Ogni Angelo ha indossato la veste più bianca, ha accuratamente spazzolato le sue alette e lucidato l'aureola talmente tanto che l'ha quasi consumata a forza di strofinare!

Tra loro c'è grande agitazione e tutti sono emozionati, perché ancora nessuno sa chi saranno quest'anno gli angeli prescelti da Dio per la consueta visita di ispezione sulla terra.

Anche qui sulla terra, infatti, gli uomini si danno molto da fare per organizzare in vari modi il Natale e Dio, come si sa, ci tiene molto a seguire da vicino ogni nostro passo. Così ogni anno manda alcuni Angeli affinché raggiungano diverse località, osservino come la gente trascorre questi giorni di attesa, e tornino indietro a riferire quello che hanno visto e sentito.

... Ma attenzione, attenzione! Ecco chi sono gli angeli che verranno a farci visita quest'anno: Serafino, Celestino, Cherubino, Angiolino e infine... Bartolino, il più birichino.

Ad uno ad uno, ubbidendo all'ordine di Dio Padre, si recano in quei luoghi e verificano quello che succede nel mondo e nella società di oggi, dopo che tanti secoli sono trascorsi dalla nascita di Gesù.

*CANTO: Scendono gli angeli*

Scendono gli angeli dal ciel scendono accanto a Te  
per ammirar di quale amor tu ci amasti Signor  
E veglia accanto a Te Bambin pregando la tua Mamma  
in questa notte santa noi T'invochiamo Bambin

Se fra le stelle tremule T'acclaman gli angioletti  
accogli i nostri cuori che cercano Gesù.

Volle la grande tua bontà farTi venir fra noi  
mentre a Te possiam donarsolo i nostri dolor.  
E dolce un canto va nel ciel fra stelle che risplendono  
attratti dal tua anelito noi T'invochiamo Bambin

## SECONDA SCENA Presso una famiglia

(La famiglia è impegnata negli addobbi natalizi)

- **Narratore** - Il numero uno, Serafino, è mandato presso la famiglia Bianchi

- **Serarino**: No, no, era la famiglia Rossi!

- **Narratore** - Ah già, faccio sempre confusione con i colori io!... Beh, comunque presso una famiglia di San Bartolo, ora riunita nella preparazione degli addobbi natalizi. (Serafino si avvicina, guardandosi attorno, e la famiglia è interessata e stupita)

- **Mamma**: Un angelo!? Qui a casa nostra!? Cosa vorrà??

- **Bimbo**: Come è bello! Ma, è vero?

- **Bimba**: Ma sarà il mio regalo di Natale!

- **Serafino**: Veramente, io sono un Angelo vero!

- **Bimbo:** Un angelo vero, di quelli che volano?? Mi porti a fare un giro?
- **Nonno:** Ehi, bambini! Silenzio! Lasciatelo parlare, sentiamo un po' come mai è venuto qui!
- **Serafino** (fra sé): Dunque, dunque, vediamo... Ma che domanda dovevo fare? Perdindirindina, me la sono dimenticata!
- **Dio** (voce fuori campo): Serafino, il Natale, il Natale!
- **Serafino:** Ah, sì, il Natale! Come vi siete preparati al Natale?
- **Babbo:** Stiamo facendo gli ultimi ritocchi agli addobbi in casa. Abbiamo anche già sistemato le ultime statuine del Presepe.
- **Bimba:** E' già un mese che ho scritto la letterina a Babbo Natale, anzi, non è che per caso sai se è arrivata?
- **Serafino:** Ma tu hai fatto la brava?
- **Bimba:** Sì! Sono anche riuscita a convincere mamma e papà a recitare insieme a me la preghiera alla sera.
- **Bimbo:** Perché i nostri catechisti ci hanno detto che è importante pregare tutti insieme e ci hanno dato un libretto per farlo (lo va a prendere). Guarda guarda. E' questo!
- **Mamma:** Ho già pensato al menù del pranzo per la festa e ho cominciato a fare la spesa. Questa mattina, uscendo dal supermercato mi sono anche fermata in chiesa a recitare una preghiera.
- **Nonno:** Ci saremo proprio tutti il giorno di Natale: mi piace moltissimo vedere tutta la famiglia riunita per la grande festa.
- **Serafino:** Tutto questo è bello e va bene. Però noi ci prepariamo a ricevere UNO a cui vogliamo tanto bene! L'Atteso è un bambino, il Figlio di Dio. Preparate anche il vostro cuore, non solo le vostre case! Vi lascio un segno: accendiamo un piccolo cero perché Gesù, che è la Luce, trovi la strada del nostro cuore. Recitiamo insieme questa preghiera: (recitata da due ragazzi - intanto l'angelo accende la candela)

- 1 Dio, nostro Padre, fa' che la nostra famiglia  
sia una piccola chiesa domestica.  
Fa' che cresca ogni giorno nella fede,  
nella speranza e nell'amore.
- 2 Fa' che sappia dividere il suo pane con chi ha fame  
che doni amore a chi è piccolo, povero, malato  
a chi è dimenticato e solo.

*Canto: Tu scendi dalle stelle.*

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,  
e vieni in una grotta al freddo, al gelo.

O bambino, mio divino, io ti vedo qui a tremar.  
O Dio beato! Ah, quanto ti costò l'avermi amato!

A Te che sei del mondo il Creatore,  
non sono panni e fuoco, o mio Signore.

Caro eletto, Pargoletto, quanto questa povertà  
più m'innamora giacché Ti fece amor povero ancora

**TERZA SCENA**  
**L'ospizio**

(I nonni discutono a gruppetti)

- **Dio** (voce fuori campo): Celestino, Celestino, spicciati!

- **Celestino**: Sì, sì, sto arrivando! Quanta fretta, santa pazienza!

- **Narratore**: Celestino, trafelato, sta entrando nella casa di riposo Don Baronio. Anche i nonni hanno allestito il loro presepe e stanno già pensando alla festa che si avvicina, tutti riuniti nel salone. Parlano del pranzo di Natale, dei cappelletti, dei dolci, delle visite che sperano di ricevere, si raccontano storie, giocano a carte, sonnecchiano...

- **Nonno**: Guarda che quell'angelo dovevi metterlo più in alto, così non si vede neanche! Non sei mai stato capace di fare le cose come si deve!

- **Nonna**: Vecchio brontolone, io faccio già più del necessario. Pensa tu a quell'angelo, se sei così bravo! (sbuca Celestino da dietro il presepe)

- **Nonno**: Perbacco! E questo chi è? Ne ho viste tante nella mia vita, ma questa poi... Un angelo vero?

- **Celestino**: Mi presento (porge la mano al nonno), sono Celestino, e sono qui per giocare a carte con voi... o forse dovevo fare un'altra cosa?

- **Dio** (voce fuori campo): Celestino, dormi o sei sveglio? Il Natale!

- **Celestino**: Ah sì, il Natale! Volevo chiedervi come vi siete preparati al Natale.

- **Nonna**: Io sono qui da quasi 5 anni. Mi manca la mia famiglia, la mia casa... però, qualche volta, i miei figli vengono a trovarmi: così mi passa un po' di quella nostalgia che riempie di solito i miei giorni.

- **Nonno**: Io qui mi trovo abbastanza bene: gioco a carte con i miei amici. E poi, nel periodo delle feste, si organizzano tante cose: la tombola, i concerti...

- **Nonna**: Sì, poi l'altro giorno sono anche venuti quei simpatici bambini di San Bartolo e abbiamo trascorso proprio un bel pomeriggio insieme a loro: ci hanno portato dei dolcetti e i biglietti di auguri.

- **Celestino**: Guardate. Ho portato un piccolo cero, ora lo accendiamo perché Gesù, che è la Luce, trovi la strada del nostro cuore. Recitiamo insieme questa preghiera (recitata da due ragazzi - intanto Celestino accende il cero):

**1**     Gli angeli l'hanno cantato:  
          è Lui la felicità per tutta la terra!

**2**     I pastori l'hanno visto:  
          è Lui il salvatore di tutti i poveri!

**1**     Gli uomini venuti da lontano l'hanno adorato:  
          è Lui, Dio, che apre le sue braccia  
          a tutti gli abitanti della terra!

**2**     Quanto a me, io m'inchino:  
          sei Tui, il Signore, colmo di tenerezza!

*MUSICA: Jingle Bells*

**QUARTA SCENA**  
**Nel negozio**

- **Dio** (voce fuori campo): E adesso chi mandiamo nel negozio del pasticciere?

- **Dio e il Narratore insieme**: Cherubino! Goloso com'è!...

- **Cherubino** (arriva nella scena): Cosa vedo... quanto ben di Dio! (dà una gomitata ad un bambino lì vicino) Ehi, vedi anche tu quello che vedo io?!

- **Bimbo:** Sì, sì... tanti panettoni di cioccolato, torroni, pandori, brioches ripiene, orsetti di zucchero... (Cherubino si accinge ad entrare) Ehi, aspetta, che entro anch'io con te!

- **Narratore:** Il pasticcere esterrefatto guarda il bambino, poi guarda... l'angelo? Poi di nuovo il bambino e poi... l'angelo?? Sì, sì è proprio un angelo, ed è anche bello paffutello. Una coppia di clienti così strana non l'aveva mai incontrata.

- **Pasticciere:** Cosa vi posso dare?

- **Cherubino:** Veramente io vorrei un po' di tutto... ehm... volevo dire, io volevo sapere come vi siete preparati al Natale.

- **Pasticciere:** Qui viene tanta gente e tutti vogliono comprare dolci per i parenti, per gli amici... Il nostro lavoro è talmente intenso in questo periodo, che corriamo il rischio di arrivare al giorno della festa senza avere pensato al significato del Natale.

- **Commessa:** Il donare è un bel gesto di amicizia, di amore. E' importante però ricordare che il Natale non è solo per i regali. Ogni regalo significa amore trasformato in un piccolo oggetto e noi siamo lieti di potere essere utili a tanta gente che ha bisogno del nostro lavoro.

- **Cherubino:** Anch'io ho qui qualcosa per voi: un piccolo cero che ora accenderemo affinché Gesù, che è la Luce, possa trovare la strada del nostro cuore. Recitiamo insieme questa preghiera:

(due ragazzi - mentre si accende il cero)

1        Gesù, ti sei fatto povero per farci ricchi con la tua povertà,  
          concedi a noi di non dimenticarci mai  
          dei poveri e di tutti coloro che soffrono.

2        Dona un buon Natale a tutti, Gesù,  
          perché tutti si accorgano che Tu sei venuto  
          a portare nel mondo la gioia.

## QUINTA SCENA L'ospedale

*Canto Questa notte*

Questa notte nel mio cuor tu sei nato mio Signor,  
Tu sei sceso in questo mondo, Re di Pace, Re d'Amor.  
Cantano gli angeli nel ciel, la Tua gloria Gesù  
ma Tu ascolta questo cuore, che Ti chiede solo pace e amor.

- **Dio** (voce fuori campo): Angiolino, tu che sei così buono e paziente, vai a trovare i malati e i medici che trascorreranno il loro Natale all'ospedale.

- **Angiolino** (fra sé): Accipicchia! Solo perché sono così buono, mandano sempre me nei posti più difficili e tristi... E adesso come trovo le parole giuste per chiedere ai malati che soffrono se si sono preparati al Natale?... Saranno pure pronti loro, con quello che devono passare!

(Angiolino entra all'ospedale)

- **Infermiere:** Scusi lei, chi sta cercando? Guardi che l'orario delle visite è già terminato!

- **Angiolino:** Ma, veramente, io volevo annunciarle che è nato un Bambino per noi...

- **Infermiere:** Allora ha sbagliato, la maternità è dall'altra parte!

- **Angiolino:** Ma no, cosa ha capito?! E' il bambino Gesù! Ma i malati sono già pronti ad accoglierlo...

- **Malato:** E' già una settimana che sono qui. Mi sento un po' solo, ma per fortuna c'è tanta gente che si prende cura di me. Anche le infermiere ci hanno rallegrato con tante piccole cose.

- **Malata:** Il sentimento che ci anima qui, è una grande speranza di guarire presto. Preghiamo spesso per noi e per le persone che ci sono accanto in questo Natale.

- **Medico:** Noi medici facciamo il nostro lavoro con spirito di servizio. Cerchiamo di offrire ai malati una cura adeguata ed anche il nostro conforto.

- **Angiolino:** Allora, vi posso lasciare questo segno. Accendiamo questo piccolo cero, perché Gesù, che è la Luce, trovi la strada del nostro cuore. Recitiamo insieme questa preghiera:

(due ragazzi, intanto si accende la candela)

**1** Quando tu vieni da noi, Gesù, quali cambiamenti!

**2** Chi è rifiutato, tu lo accogli!  
Chi è nella sofferenza, tu lo consoli!

Chi sta male, tu lo rialzi!

Chi si smarrisce, tu lo cerchi!

Chi è malato, tu lo guarisci!

Chi ha fame e sete, tu lo sazi!

Chi ha paura, tu lo sostieni!

**1** Quando tu vieni, Gesù, quali cambiamenti!

Sapremo riconoscere i segni della Tua venuta?

## SESTA SCENA

### In parrocchia

- **Dio:** Penso che ci starebbe bene una bella visita in una parrocchia... Manderò Bartolino a San Bartolo!

- **Bartolino:** Ma perché proprio a San Bartolo? C'è tutta quell'A.C.R. !! Non dovrò mica intervistare tutti quei bambini??

- **Narratore:** Proprio in quel momento passano due catechisti affannati e disperati per la preparazione della solita recita di Natale.

- **Catechista 1:** Non so come convincere i genitori a confezionare l'abito degli angioletti.

- **Catechista 2:** Ecco, come quello (indicando Bartolino)... Ma chi è quello?

- **Bartolino:** Sono l'angelo custode della vostra parrocchia. Ed io che dovevo chiedervi come vi state preparando al Natale!! Sarà un problema il vestito degli angeli??

- **Catechista 1:** Dai, vieni, che ti presentiamo ai bambini!

- **Narratore:** Entrano nella saletta dove i bambini stanno facendo un gran chiasso. Ma al vedere Bartolino tutti si zittiscono all'improvviso.

- **Bartolino:** Che succede? Non avete mai visto un Angelo? Scusate, sono Bartolino e vorrei farvi un domanda: come vi siete preparati al Natale?

- **Bambino 1:** Abbiamo costruito la corona dell'Avvento!

- **Bambino 2:** Abbiamo ricevuto il libretto di preghiera da recitare tutte le sere!

- **Bambino 3:** Abbiamo imparato qualche nuova canzone!

- **Bambino 4:** Poi cerchiamo anche di preparare il nostro cuore all'arrivo di Gesù!

- **Bambino 5:** Dobbiamo colorare le candeline, se riusciamo a mantenere i propositi durante le giornate!

- **Bambino6:** Abbiamo imparato da DonVirgilio che noi siamo le pietre vive che formano la parrocchia e, se ne manca una, c'è uno spiffero, ma se ne mancano molte, può crollare tutto!

(Entra DonVi)

- **DonVi:** Bello, questo costume da Angelo! E' così che l'avevo pensato per la recita dei bambini!

- **Bartolino:** Io veramente sono proprio un angelo e sono venuto per lasciarvi un segno! Ecco, questo cero che ora accendiamo serve affinché Gesù, che è la Luce, trovi la strada del nostro cuore. Recitiamo insieme questa preghiera:

(5 ragazzi, mentre Bartolino accende la candela)

- 1 E' un annuncio! Vi annuncio una grande gioia!  
Ed è proprio per voi!  
Ve l'annuncio, questa grande gioia, ma non tenetela per voi!  
Passatevela dall'uno all'altro,  
perché la tristezza se ne vada dalla faccia della terra.
- 2 Ve l'annuncio! Gesù Cristo viene nel presepio degli uomini  
per essere avvolto nelle stesse gioie e nelle stesse sofferenze  
degli abitanti della terra,  
per essere simile a loro, come un fratello della stessa famiglia!
- 3 Ve l'annuncio! Gesù, il Figlio di Dio, viene nella notte degli uomini  
per rischiarare con la sua Parola e sostenere i deboli,  
per portare i pesanti fardelli che fanno curvare gli abitanti della terra  
e per lottare insieme contro il male.
- 4 Ve l'annuncio! Gesù, il Signore, viene nella vita degli uomini  
per donare il suo amore illimitato  
e per prendere tutto su di sé, i rifiutati e gli infelici,  
per donare il regalo meraviglioso dell'incrollabile tenerezza di Dio!
- 5 Ve ne supplico, accogliete il Signore del Natale!  
Non lasciatelo fuori, fategli posto!  
Viene per aumentare la vostra felicità.  
Viene per la vostra gioia. Viene per salvarvi!

## SETTIMA SCENA

### La Natività

*Canto: Ninna Nanna*

Oggi è nato Gesù, il celeste Bambino  
Oggi è nato Gesù, il divin Redentor.  
Cantan gli angeli in ciel, sia gloria al Signore!  
Cantan gli angeli in ciel, sia pace nei cuori!